



Destinazione Stretto: la mappa del crocierismo tra dati e territorio

di M.Cristiana Laurà, Coordinatrice Area I Istituzionale



Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

Messina, 3 agosto 2026



Sommario

Introduzione	3
Un settore globale che continua a crescere (slide 3-6)	3
Il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo (slide 8-10)	4
Messina: una destinazione costruita sulla sua posizione e sulla programmazione (slide 12-13)	4
I risultati raggiunti: Messina cresce più della media nazionale (slide 14-16).....	5
Trent'anni di crescita continua (slide 17-18).....	5
Le prospettive al 2028 (slide 20-23).....	5
La qualità degli scali: più tempo per il territorio (slide 24-25)	6
Oltre un milione di presenze in transito (slide 26-28).....	6
Quasi 16 milioni di euro spesi in città (slide 33-35).....	7
Il crocierismo come generatore di occupazione (slide 30-32)	7
Gli investimenti per il futuro dello Stretto (slide 47-49).....	8
Una strategia che unisce porto, città e territorio (slide 50-53)	8
Conclusioni	8
Fonti	9
Slide.....	10

Introduzione

Questa relazione accompagna le slide illustrate nel corso della conferenza stampa dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto del 3 agosto 2026 ed è stata predisposta per agevolarne la lettura e la comprensione, offrendo un approfondimento dei principali dati, delle analisi e delle considerazioni presentate. Le slide e la presente relazione sono state redatte da Maria Cristiana Laurà, Coordinatrice dell'Area I Istituzionale dell'AdSP dello Stretto.

Attraverso l'esame degli indicatori di traffico, delle ricadute economiche e occupazionali, delle prospettive di crescita e degli investimenti in corso, il documento mette in evidenza il ruolo che il crocierismo riveste oggi quale leva strategica di sviluppo per l'area dello Stretto. In questo contesto, il porto di Messina si conferma una realtà in costante crescita nel panorama mediterraneo, grazie alla propria posizione geografica e all'azione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, che negli anni ha realizzato interventi infrastrutturali, servizi di qualità, innovazione tecnologica e iniziative promozionali finalizzate a rafforzare l'attrattività dei porti e delle destinazioni.

L'obiettivo della pubblicazione è fornire a cittadini, operatori economici, istituzioni e stakeholder una lettura organica dei dati presentati, evidenziando i risultati raggiunti, le opportunità generate per il territorio e le prospettive di sviluppo future. Dall'analisi emerge come il crocierismo contribuisca in misura crescente alla promozione e alla valorizzazione economica dell'area dello Stretto, creando benefici diffusi per il sistema produttivo locale e rafforzando il rapporto tra porto, città e territorio. Allo stesso tempo, la relazione illustra le strategie e gli investimenti attraverso i quali l'AdSP dello Stretto intende consolidare il posizionamento di Messina quale destinazione crocieristica internazionale e motore di sviluppo per l'intero comprensorio dello Stretto.

Un settore globale che continua a crescere (slide 3-6)

Pochi comparti dell'economia turistica mondiale hanno mostrato negli ultimi venticinque anni una capacità di crescita paragonabile a quella del crocierismo. Se all'inizio degli anni Duemila i crocieristi nel mondo erano meno di dieci milioni, nel 2025 il settore ha superato i 37 milioni di passeggeri e le principali analisi di mercato prevedono ulteriori incrementi nel prossimo triennio, dovuti fra l'altro a nuove abitudini di viaggio, ad una domanda in aumento di esperienze immersive e all'espansione delle classi medie in molti Paesi emergenti che ritrovano nella crociera una modalità conveniente e comoda di vacanza.

Per assecondare questa richiesta crescente le compagnie continuano a investire in nuove navi sempre più tecnologiche e sostenibili, mentre la domanda registra incrementi nella presenza di giovani e famiglie attratti dalle diverse occasioni di intrattenimento a bordo. Anche l'orientamento verso segmenti ad alto valore aggiunto, come il luxury e l'ultra-luxury, oggi è tra quelli che registrano i tassi di crescita più elevati e gli armatori rispondono con la realizzazione di navi che assicurano servizi personalizzati di alta gamma, spazi più ampi e un maggior rapporto tra equipaggio e passeggeri.

Il crocierismo genera oggi nel mondo un impatto economico stimato in circa 200 miliardi di dollari e sostiene circa due milioni di posti di lavoro tra occupazione diretta e indiretta. Parliamo pertanto di un notevole segmento industriale che coinvolge cantieristica navale, servizi portuali, trasporti, commercio, ristorazione, attività culturali e promozione territoriale. E' un'industria che stimola investimenti infrastrutturali di porti e territori (opere portuali, terminal, ecc.), contribuisce allo sviluppo delle economie costiere, contribuisce al rafforzamento dell'attrattività di porti e delle *destination* retrostanti.

Il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo (slide 8-10)

In questo scenario, l'Italia occupa una posizione di leadership in Europa. Il nostro Paese rappresenta infatti uno dei principali hub crocieristici mondiali, grazie alla centralità geografica nel Mediterraneo, all'elevata concentrazione di porti turistici e alla presenza di destinazioni tra le più richieste al mondo.

Nel 2024 il comparto crocieristico ha generato in Italia un impatto economico di 18,1 miliardi di euro, facendo registrare una crescita del 23% rispetto al 2023. Lo stesso settore sostiene oltre 113.000 posti di lavoro e contribuisce per circa il 25% all'intera occupazione crocieristica europea. Secondo lo studio CLIA richiamato nella presentazione, l'output diretto generato dalla crocieristica italiana ammonta a 8,4 miliardi di euro, ripartiti tra cantieristica navale, acquisti delle compagnie, spesa di passeggeri ed equipaggi e retribuzioni dei lavoratori coinvolti nella filiera.

Questi dati dimostrano come il crocierismo sia diventato una componente strutturale dell'economia nazionale e una leva strategica per lo sviluppo dei territori costieri.

Messina: una destinazione costruita sulla sua posizione e sulla programmazione (slide 12-13)

Il successo di Messina nel mercato crocieristico non è casuale. Il porto gode di una posizione unica al centro delle principali rotte del Mediterraneo, nel punto di incontro tra i collegamenti est-ovest e nord-sud, lo Stretto di Messina.

E' un porto naturale di particolare bellezza e approdo sicuro in tutte le stagioni. Inoltre, di fronte alle banchine crocieristiche si trovano il centro storico, le principali attrazioni culturali, le aree commerciali e a pochi passi i collegamenti con alcune delle destinazioni più conosciute della Sicilia, come Taormina e l'Etna.

Comprendendo per tempo questa "vocazione naturale" della destinazione e del porto, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha responsabilmente sviluppato un'adeguata programmazione portuale. Negli anni l'ente ha investito infatti nel potenziamento delle banchine, di cui una di 455 metri lineari che adesso consente di ospitare le mega navi bianche, nella realizzazione e nell'ammodernamento delle infrastrutture dedicate all'accoglienza dei crocieristi, nei sistemi di sicurezza, nei servizi operativi e digitali, nelle attività di promozione dello scalo presso le principali compagnie internazionali.

Grazie a questa strategia, Messina è passata dall'essere uno scalo complementare a diventare una destinazione consolidata nel panorama crocieristico mediterraneo.

I risultati raggiunti: Messina cresce più della media nazionale (slide 14-16)

I numeri confermano la validità delle scelte effettuate dall'AdSP. Nel 2025 il porto di Messina ha registrato 742.526 crocieristi e 254 approdi, collocandosi al settimo posto tra i porti italiani e al diciassettesimo posto nell'intero Mediterraneo.

Particolarmente significativo è il confronto con il dato nazionale. Mentre nel 2025 il traffico crocieristico italiano ha registrato una contrazione dell'1,6% (dati PLN), il porto di Messina ha continuato a crescere, facendo segnare un incremento del 20,3%. Il differenziale positivo rispetto alla media italiana raggiunge pertanto i 21,9 punti percentuali.

Questo risultato dimostra che Messina non segue semplicemente l'andamento generale del mercato, ma ne sta guadagnando quote e centralità all'interno degli itinerari delle compagnie, come dimostrano le previsioni anche per gli anni futuri.

Trent'anni di crescita continua (slide 17-18)

L'evoluzione del porto assume dimensioni ancora più significative se osservata in una prospettiva storica. Nel 1995 il traffico crocieristico si attestava a soli 26.959 passeggeri. Per il 2026 è prevista la soglia degli 800.000 crocieristi, con una crescita complessiva del 2.867%.

La rapidità della ripresa post COVID testimonia la solidità della destinazione e la fiducia delle compagnie nei confronti dello scalo messinese.

Le prospettive al 2028 (slide 20-23)

Le prenotazioni già registrate al luglio 2026 delineano un ulteriore percorso di crescita. Si prevede infatti il passaggio da 304 navi e 800.000 crocieristi nel 2026 a 317 navi e 940.000 crocieristi nel 2028.

Questi numeri confermano che Messina ha ormai consolidato il proprio ruolo all'interno del sistema crocieristico internazionale e si candida a raggiungere nel prossimo futuro la soglia del milione di passeggeri annui.

La presenza di una trentina delle principali compagnie mondiali costituisce un ulteriore elemento di forza e di dimostrazione del livello di apprezzamento conquistato negli anni. Nel 2026 oltre il 67% degli approdi sarà assicurato da MSC Cruises (53 toccate), Norwegian Cruise Line Holdings (2), Royal Caribbean Group (49) e Viking Ocean Cruises (48).

Il porto registra scali ormai in tutti i mesi dell'anno, a conferma della percezione positiva da parte dei comandanti delle navi di un porto sicuro e dei crocieristi di una destinazione valida e coinvolgente.

La qualità degli scali: più tempo per il territorio (slide 24-25)

L'impatto economico del crocierismo non dipende esclusivamente dal numero di navi o di passeggeri, ma anche dalla qualità della permanenza nel porto.

Negli ultimi anni Messina ha compiuto importanti passi avanti in questo ambito. Nel 2026 il 94% degli scali prevede una permanenza superiore alle otto ore, contro il 56% registrato nel 2013. La durata media delle soste raggiunge ormai le dieci ore e si registrano anche diversi overnight.

Questo significa più tempo a disposizione per visitare la città, richiedere particolari servizi portuali, utilizzare quelli turistici, partecipare ad escursioni, fare acquisti e vivere il territorio. Per le attività economiche locali si traduce in una maggiore capacità di intercettare la spesa dei visitatori. A ciò si aggiunga che anche per i servizi che si svolgono all'interno del porto le soste lunghe consentono di sviluppare un business più ampio.

Oltre un milione di presenze in transito (slide 26-28)

Nel 2025 il porto di Messina ha movimentato oltre un milione di persone. Ai 742.526 crocieristi si sono aggiunti circa 290.000 membri degli equipaggi, raggiungendo complessivamente 1.032.526 presenze in transito.

Si tratta di un flusso di persone superiore alla popolazione di molte città italiane e che rappresenta una straordinaria opportunità di promozione territoriale e di sviluppo economico.

In porto nell'ultimo anno si stanno avviando anche alcuni servizi dedicati proprio agli equipaggi, con grande soddisfazione espressa da parte delle compagnie per questa particolare attenzione dedicata ai loro dipendenti e ulteriori occasioni di sviluppo per l'imprenditoria e il commercio locali.

L'indagine realizzata dall'Istituto "A.M. Jaci - Caio Duilio" evidenzia inoltre come la platea dei visitatori sia estremamente internazionale, con presenze provenienti da Europa, Nord America, Oceania e Sud America.

Un dato particolarmente significativo riguarda i passeggeri che scelgono di non acquistare le escursioni organizzate direttamente dalle compagnie crocieristiche e che, una volta sbarcati, visitano autonomamente la città durante le ore di permanenza della nave in porto. Fino al 14 luglio 2026, questa categoria rappresenta il 67% del totale dei crocieristi transitati a Messina, pari a 234.082 persone.

Si tratta di una quota largamente maggioritaria di visitatori che trascorre il proprio tempo in città, percorrendone le vie, frequentando esercizi commerciali, bar, ristoranti, musei, attrazioni culturali e utilizzando i servizi turistici locali, generando così un rilevante impatto economico sul territorio urbano.

A tale numero vanno inoltre aggiunti i crocieristi che partecipano alle escursioni organizzate dagli armatori con itinerari dedicati alla visita di Messina, nonché coloro che, rientrando da escursioni nella provincia, approfittano delle soste più lunghe delle navi in porto per trascorrere del tempo in città prima dell'imbarco.

Questi dati contribuiscono a confutare la diffusa convinzione secondo cui la maggior parte dei crocieristi verrebbe immediatamente trasferita verso destinazioni esterne al territorio comunale, come Taormina, senza lasciare alcun beneficio diretto all'economia messinese. Al contrario, le evidenze mostrano come una parte consistente dei passeggeri scelga di vivere e fruire della città di Messina, con ricadute concrete per il commercio, la ristorazione, i servizi turistici e, più in generale, per l'economia locale.

Quasi 16 milioni di euro spesi in città (slide 33-35)

Tra i dati più significativi emersi dallo studio vi è quello relativo alla spesa diretta dei crocieristi. L'indagine esplorativa svolta tramite somministrazione diretta di questionari ai passeggeri ha stimato una spesa media pari a circa 31,7 euro per passeggero. Applicando tale valore al numero di crocieristi che hanno effettuato nel 2025 visite autonome della città, pari a circa il 67% del totale come sopra riportato, si ottiene una spesa complessiva di circa 15,8 milioni di euro nell'anno in esame.

Questo dato assume un'importanza particolare perché rappresenta ricchezza proveniente dall'esterno del territorio e immessa direttamente nell'economia cittadina. La spesa si distribuisce tra commercio, ristorazione, servizi turistici, attività culturali, mobilità urbana e artigianato locale.

Gli acquisti più frequenti riguardano souvenir, prodotti alimentari, abbigliamento e ceramiche, a dimostrazione del legame tra il turismo crocieristico e le piccole e medie imprese locali.

Il crocierismo come generatore di occupazione (slide 30-32)

Oltre all'impatto economico diretto, il crocierismo attiva una vasta filiera occupazionale. Ogni nave genera infatti lavoro per terminalisti, agenzie marittime, servizi tecnico-nautici, guide turistiche, operatori delle escursioni, aziende di trasporto, taxi, noleggi con conducente, ristoranti, negozi, attività culturali e molto altro.

L'importanza del fenomeno va quindi valutata non soltanto in termini di traffico portuale ma soprattutto come moltiplicatore economico capace di distribuire reddito e opportunità su un'ampia porzione del tessuto produttivo locale.

Gli investimenti per il futuro dello Stretto (slide 47-49)

Per sostenere questa crescita, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto sta attuando importanti interventi infrastrutturali e di innovazione tecnologica.

Tra questi spicca il progetto "Stretto Green", che prevede oltre 23 milioni di euro per l'elettificazione delle banchine nei porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria attraverso sistemi di cold ironing che consentiranno alle navi di spegnere i motori durante la sosta, riducendo le emissioni di CO₂.

Parallelamente procede la realizzazione del nuovo Terminal Crocieristico di Messina, un'infrastruttura moderna e multifunzionale che richiederà un investimento di circa 8 milioni di euro e che sarà completata nel 2027.

A questi progetti si aggiungono i processi di digitalizzazione dei servizi portuali e l'implementazione della piattaforma PCS Joanne, destinata a migliorare l'efficienza operativa e l'integrazione tra i diversi soggetti della comunità portuale.

Una strategia che unisce porto, città e territorio (slide 50-53)

L'obiettivo dell'Autorità non è soltanto incrementare il numero di navi, ma costruire una destinazione sempre più attrattiva. In questa prospettiva assumono particolare rilevanza interventi come l'Agorà dello Stretto, il futuro Museo del Mediterraneo di Reggio Calabria, il recupero della Zona Falcata e il progetto interportuale "Magna Graecia Coast to Coast".

Tutte queste iniziative contribuiscono a rafforzare l'integrazione tra porto e città, ad ampliare l'offerta turistica e a migliorare l'esperienza dei visitatori, creando benefici duraturi per le comunità locali.

Conclusioni

I dati confermano che il crocierismo rappresenta oggi una delle principali opportunità di sviluppo per l'area dello Stretto. La crescita dei traffici, la presenza di oltre un milione di persone in transito, la capacità di generare quasi 16 milioni di euro di spesa diretta sul territorio, l'importante contributo all'occupazione e gli investimenti infrastrutturali in corso delineano un quadro estremamente positivo.

Messina non è più soltanto uno scalo marittimo, ma una destinazione internazionale che contribuisce a promuovere l'immagine del territorio nel mondo, ad attrarre nuove risorse economiche e a creare opportunità per imprese, lavoratori e cittadini così come nuove professionalità. In questa prospettiva il crocierismo si conferma una vera politica di sviluppo territoriale, capace di coniugare economia, turismo, cultura, occupazione e rigenerazione urbana.

Fonti

Portale della Logistica Nazionale (PLN); Risposte Turismo, Italian Cruise Watch 2025; Risposte Turismo (2026), Speciale Crociere; studio CLIA citato da Ship2Shore del 30 marzo 2026; indagine esplorativa IIS “A.M. Jaci - Caio Duilio” 2025-2026.



NAVIGANDO TRA I DATI: LA MAPPA DEI TREND GLOBALI

CROCIERISMO MONDIALE 2000-2028

Pochi mercati hanno fatto registrare simili tassi di incremento della domanda

> Graf. 1.1 *Evoluzione della domanda crocieristica nel mondo, numero di passeggeri trasportati e variazione su anno precedente nel periodo 2000-2024 e previsioni 2025-2028**



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo, Italian Cruise Watch 2025 su dati CLIA Europe, 2025 State of the Cruise Industry Outlook ed edizioni precedenti. Nota: i valori in milioni. Il dato si riferisce ai passeggeri delle compagnie appartenenti a CLIA. (*) I dati 2025-2028 sono stime.

VALORE ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL CROCIERISMO NEL MONDO



Impatto economico globale

- ✓ ~ 200 miliardi \$ di valore economico generato
- ✓ Contributo rilevante al PIL turistico mondiale



Occupazione

- ✓ ~ 2 milioni di posti di lavoro (diretti + indiretti)
- ✓ Elevata diversificazione professionale



Sviluppo territoriale

- ✓ Stimolo agli investimenti infrastrutturali
- ✓ Crescita delle economie costiere
- ✓ Rafforzamento dell'attrattività dei porti



Resilienza e ruolo strategico

- ✓ Forte capacità di adattamento ai contesti globali
- ✓ Settore chiave per politiche industriali e turistiche

I TREND DELLA DOMANDA GLOBALE



Crescita del numero di passeggeri

Il settore crocieristico ha superato i 37 milioni di passeggeri nel 2025, mostrando ripresa e crescita post-pandemica.

Evoluzione della domanda

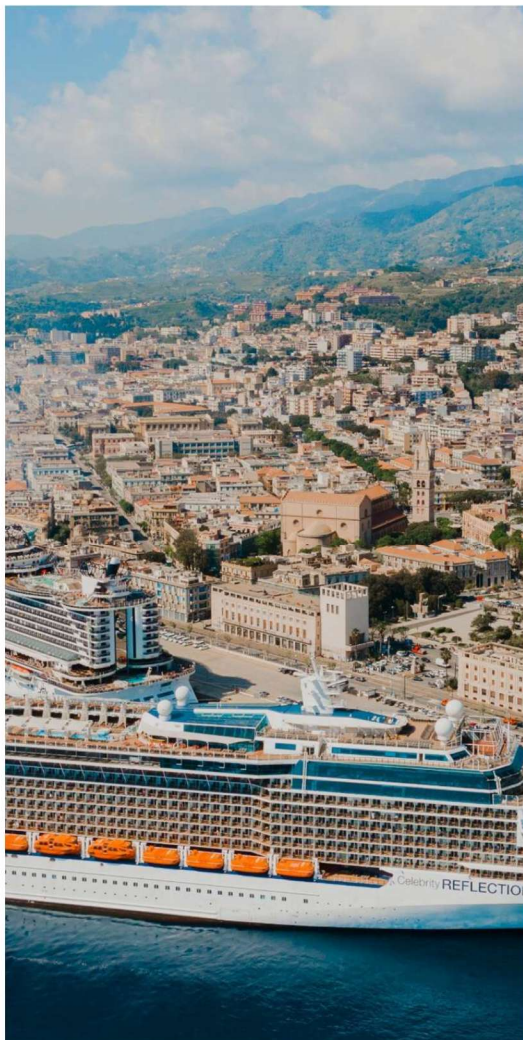
La domanda si orienta verso esperienze personalizzate, comfort elevato e itinerari esclusivi nel segmento crocieristico.

Espansione del segmento luxury

Il segmento luxury è cresciuto del 50% nelle prenotazioni, evidenziando una clientela di alto livello economico.

Ampliamento del bacino di utenza

Cresce la presenza di giovani e famiglie, attratti da intrattenimento, tecnologia e sostenibilità a bordo.



... E LE COMPAGNIE RISPONDONO

Investimenti in nuove navi

Nel 2025 entreranno in servizio 16 nuove navi, con investimenti di circa 10 miliardi di dollari nel settore crocieristico.

Focus sul lusso

Le nuove navi puntano su spazi ampi, maggior rapporto equipaggio-passeggeri e servizi personalizzati di alta gamma.

Sostenibilità ambientale

Le navi utilizzano GNL e sistemi avanzati per ridurre emissioni e trattare le acque, rispettando norme ambientali rigorose.

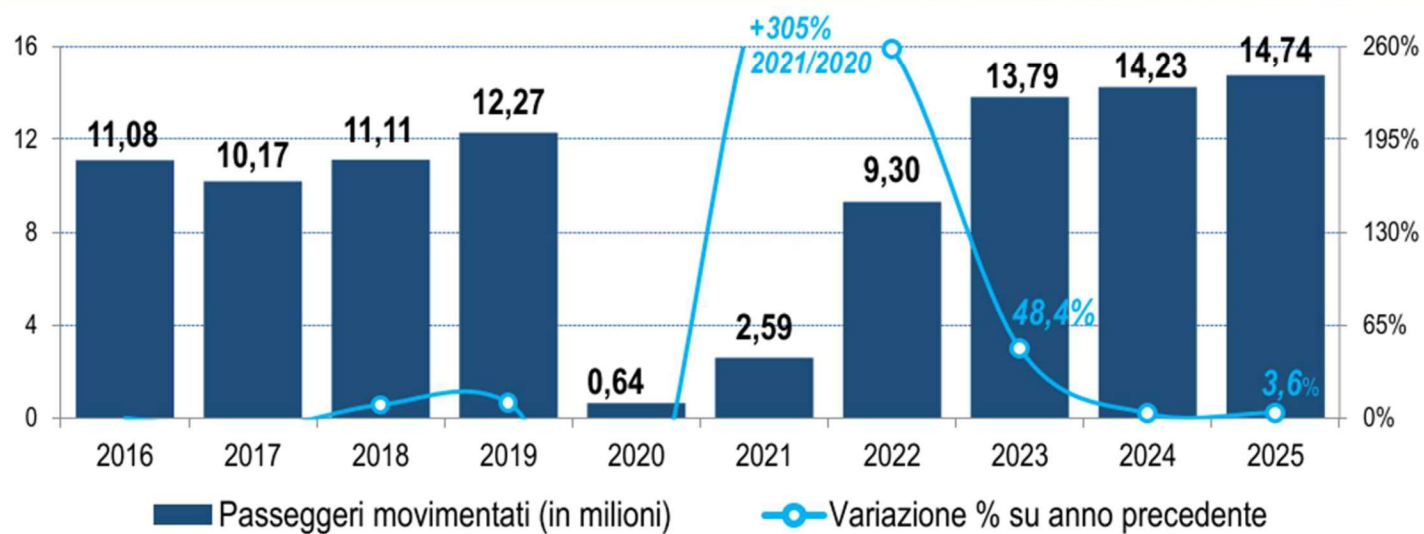
Innovazione tecnologica

Soluzioni digitali migliorano l'esperienza passeggero con intrattenimento immersivo, gestione servizi e sicurezza avanzata.

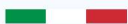


LA PENISOLA DEI RECORD: TREND E STATISTICHE DEL COMPARTO NAZIONALE

TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA 2016-2025



Fonte: Risposte Turismo (2026), Speciale Crociere. Nota: valori in milioni.



Leadership dell'Italia nel contesto europeo

La crocieristica si conferma un comparto ad alto impatto economico e occupazionale.

1°

**Paese in Europa per impatto economico del
crocierismo**

Leadership europea del comparto

18,1 mld €
impatto economico nel
2024

+23%
crescita rispetto al 2023

113.000
posti di lavoro

25%
occupazione crocieristica
europea



Italia protagonista della crocieristica europea

Impatto economico, crescita e occupazione
confermano il ruolo strategico del settore.

OUTPUT DIRETTO IN ITALIA NEL 2024

I quattro canali di spesa del crocierismo

Valori in miliardi di euro · Studio CLIA, su Ship2Shore del 30/3/2026





UNA ROTTA AL CENTRO DEL MEDITERRANEO: L'ANALISI SU MESSINA

MESSINA, PORTO CROCIERE PER VOCAZIONE



- ❑ **Posizione strategica**
su rotta marittima Est-Ovest e Nord-Sud del Mediterraneo;
- ❑ **Centro città**
a pochi metri dalle principali attrattive storico-monumentali e commerciali e dai trasporti pubblici urbani e regionali;
- ❑ **Driven attractions**
Potenzialità per escursioni diversificate e per la presenza di siti turistici conosciuti in tutto il mondo come Taormina e l'Etna.

MESSINA, PORTO CROCIERE PER PROGRAMMAZIONE



L'Autorità portuale ha negli anni programmato e realizzato:

- ☐ Banchine di lunghezza adeguata per ospitare le mega navi, di cui una di 455 ml;
- ☐ Tensostruttura per terminal crociere e attuale realizzazione del nuovo terminal;
- ☐ Dotazioni di security
- ☐ Tariffe concorrenziali
- ☐ Servizi efficienti
- ☐ Promozione del porto

Messina: 17° porto crocieristico MED nel 2025

Tabella 1 – Il traffico nei primi 20 porti del Mediterraneo, 2025 e variazione percentuale sul 2024

#	PORTO	Traffico 2025		Variazione % sul 2024	
		Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave
1	Barcellona	3.999.258	895	9,39%	13,15%
2	Civitavecchia	3.556.559	862	2,81%	2,50%
3	Marsiglia	2.634.780	660	8,26%	12,24%
4	Palma de Mallorca	1.951.033	515	6,08%	4,25%
5	Napoli	1.850.014	538	6,56%	15,45%
6	Pireo*	1.850.000	863	8,90%	6,54%
7	Genova	1.630.593	334	6,48%	9,87%
8	Mykonos	1.222.748	762	-5,44%	-0,78%
9	Santorini	1.203.052	728	-10,61%	-2,93%
10	Palermo	996.484	284	2,82%	25,11%
11	Kusadasi	995.303	617	7,61%	0,00%
12	La Valletta	962.966	385	2,34%	7,84%
13	Corfù	894.179	467	9,63%	6,86%
14	Valencia	799.050	298	3,23%	11,61%
15	Savona	792.401	141	4,92%	3,68%
16	Livorno	778.368	369	-9,92%	3,65%
17	Messina	742.526	254	20,25%	11,89%
18	La Spezia	735.592	195	16,80%	21,88%
19	Dubrovnik	625.257	433	7,34%	7,98%
20	Istanbul**	596.234	224	48,13%	36,59%
Totale 20 porti		28.816.397	9.824	5,7%	7,2%

Fonte: Risposte Turismo (2026), Speciale Crociere. I dati sono stati forniti dai singoli porti o società terminaliste operanti nei porti. (*) movimentazione e toccate nave porto del Pireo come da comunicazione stampa di Piraeus Port Authority; (**) GalataPort Istanbul.

Messina: 7° porto crocieristico italiano nel 2025

Tabella 6 – Distinzione tra imbarchi, sbarchi e transiti per i primi 25 porti crocieristici italiani nel 2025

	Porto	Imbarchi-sbarchi	Transiti	Totale
1	Civitavecchia	1.726.858	1.829.701	3.556.559
2	Napoli	265.046	1.584.968	1.850.014
3	Genova	620.195	1.010.398	1.630.593
4	Palermo	161.018	835.466	996.484
5	Savona	447.750	344.651	792.401
6	Livorno	30.842	747.526	778.368
7	Messina	39.014	703.512	742.526
8	La Spezia	12.551	723.041	735.592
9	Venezia	520.547	63.737	584.284
10	Bari	273.007	277.810	550.817
11	Cagliari	24.226	453.737	477.963
12	Trieste	326.900	128.569	455.469
13	Ravenna	205.332	42.683	248.015
14	Catania	54.335	140.760	195.095
15	Olbia	7.061	185.116	192.177
16	Taranto	47.145	79.563	126.708
17	Salerno	0	126.613	126.613
18	Brindisi	10.968	93.390	104.358
19	Portofino	0	85.163	85.163
20	Ancona	15.349	62.879	78.228
21	Siracusa	0	73.904	73.904
22	Sorrento	0	36.227	36.227
23	Chioggia	21.949	11.221	33.170
24	Giardini Naxos	48	32.219	32.267
25	Alghero	0	27.746	27.746

Fonte: Risposte Turismo (2026), Speciale Crociere. Nota: il dato di Sorrento è una stima di Risposte Turismo.

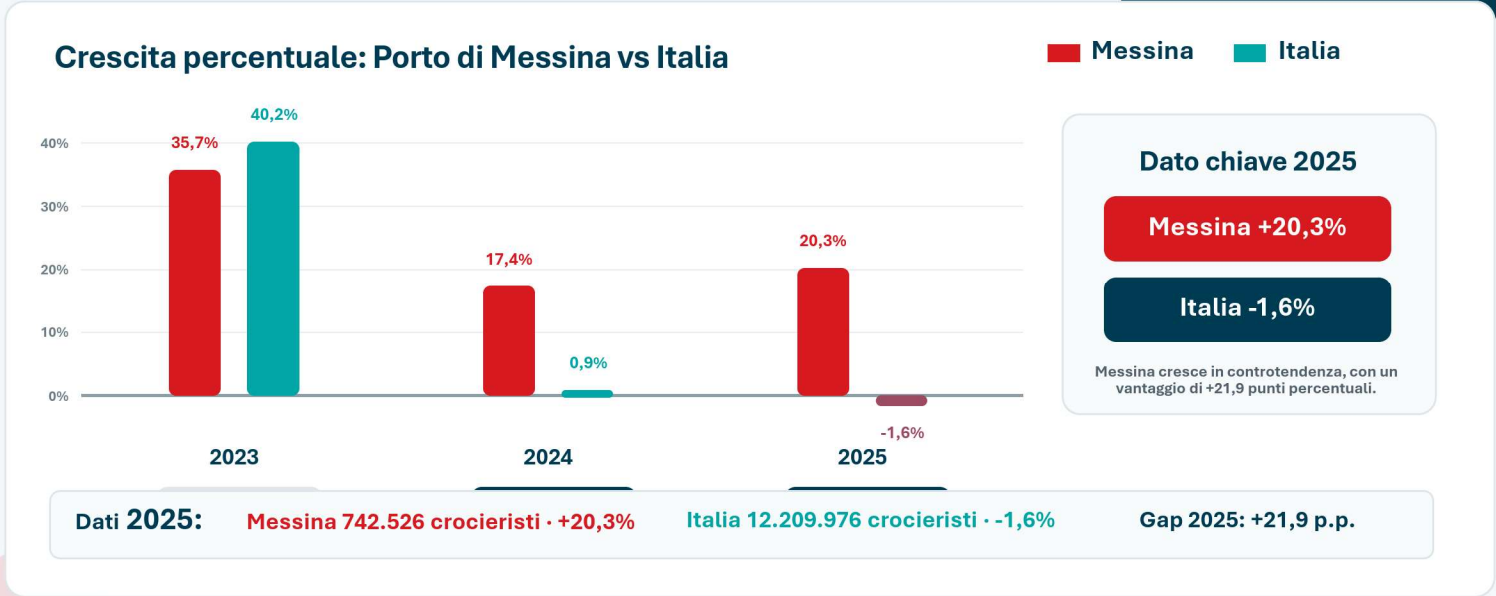
Messina cresce più del tasso nazionale

Dati corretti · variazione % dei crocieristi rispetto all'anno precedente · 2023-2025 (fonte PLN)

+21,9

punti percentuali

vantaggio Messina 2025



Gazzetta del Sudonline / Messina

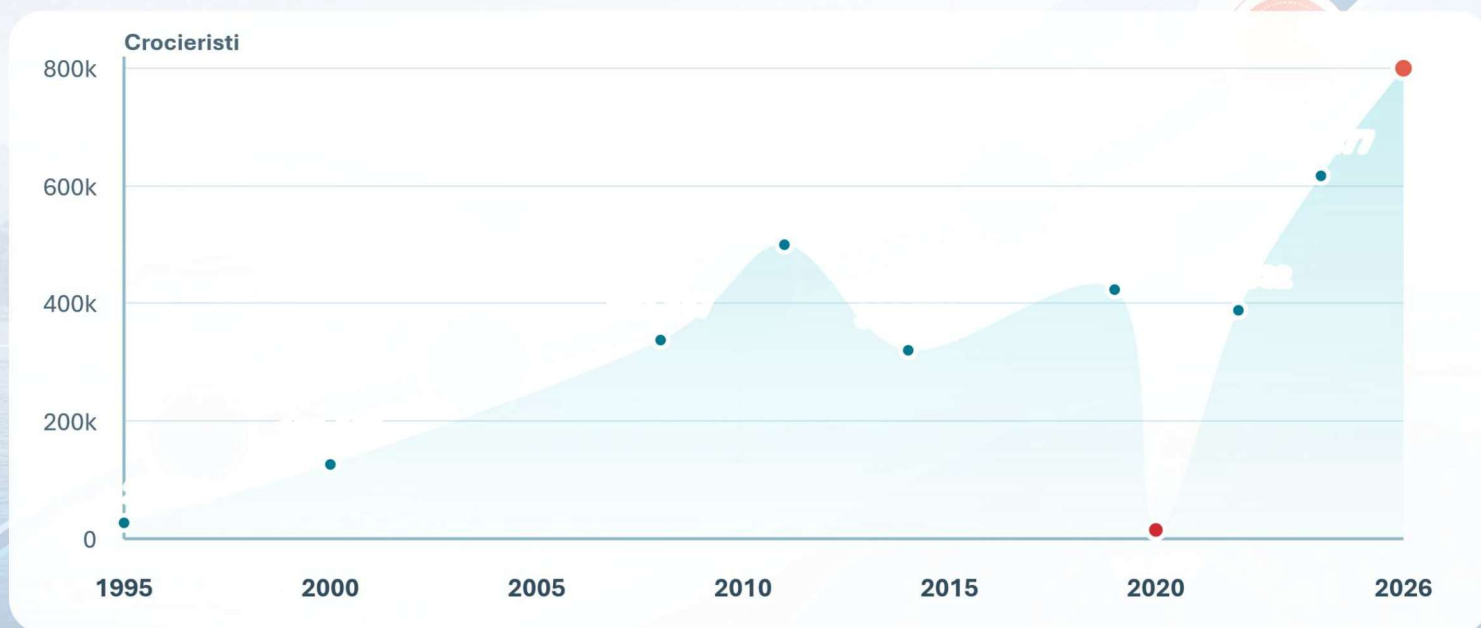
**Messina si conferma porto dei record:
trend in grande ascesa per il
crocierismo**

tempo**stretto.it**
Quotidiano online delle aree metropolitane di Messina e Reggio Calabria
f  

**Crocierismo. Nel 2026
Messina supera quota
800mila ed è settimo
porto italiano**

TREND DI CRESCITA DEI CROCIERISTI A MESSINA

+2867% 1995-2026
crescita complessiva



Da 26.959 a 800.000 crocieristi

2020: 14.917, shock pandemico

TREND CRESCITA IMBARCHI E SBARCHI

19.507 nel 2025
sbarchi e imbarchi



2025: 19.507 sbarchi e 19.507 imbarchi

NAVI E PASSEGGERI 2024-2028

dati al 10/7/2026



	2024	2025	2026	2027	2028
NAVI DA CROCIERA	227	254	304	312	317
% anno precedente	7,1%	11,9%	19,7%	2,6%	1,6%
crocieristi	617.477	742.526	800.000	836.000	940.000
% anno precedente	17,4%	20,3%	7,7%	4,5%	12,4%

Compagnie crocieristiche per numero di approdi

Anno 2026

301

approdi totali

53

MSC Cruises

202

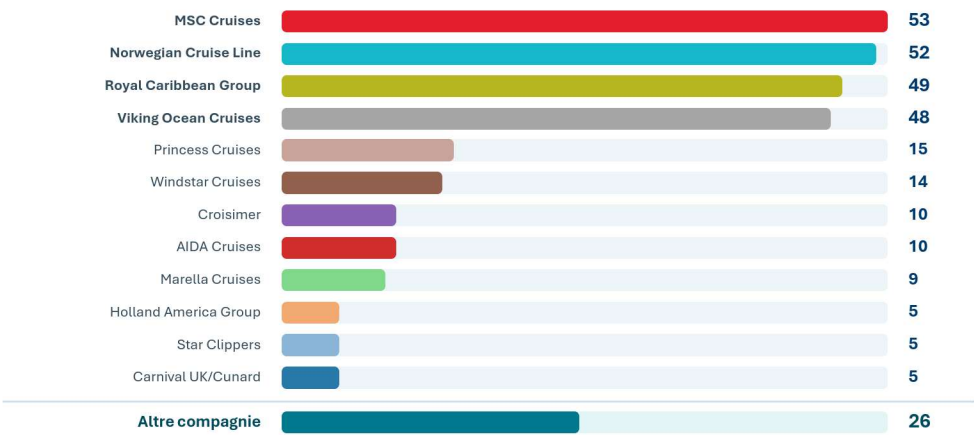
approdi delle prime 4 compagnie

67,1%

quota prime 4 compagnie

Ranking degli approdi per compagnia

Valori assoluti; "Altre compagnie" raggruppa gli operatori con minore presenza.



Lettura per la stampa

MSC Cruises

53

approdi: prima compagnia per presenza nel 2026

Prime quattro compagnie

- 1

MSC

53
- 2

Norwegian

52
- 3

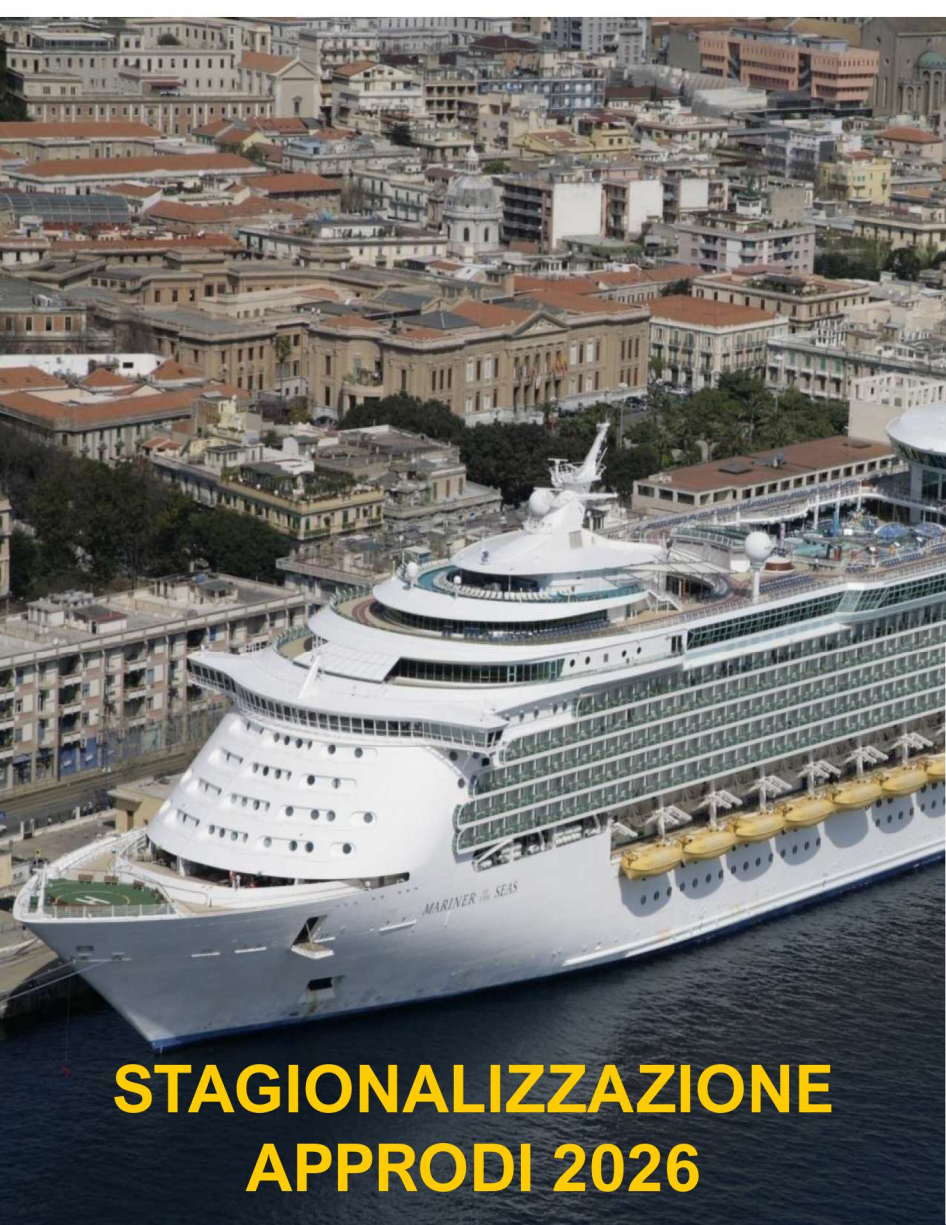
Royal Caribbean

49
- 4

Viking

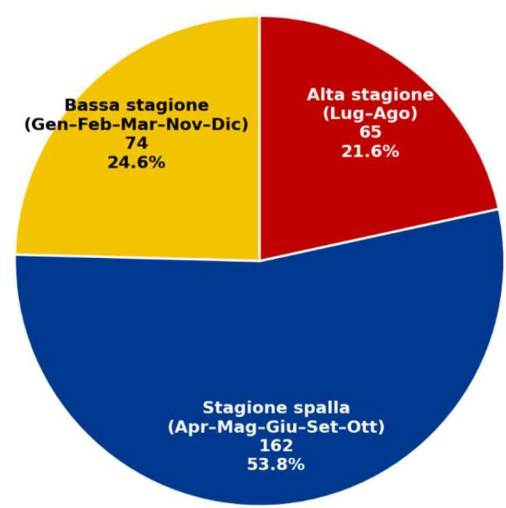
48

Altre compagnie: 26 approdi complessivi

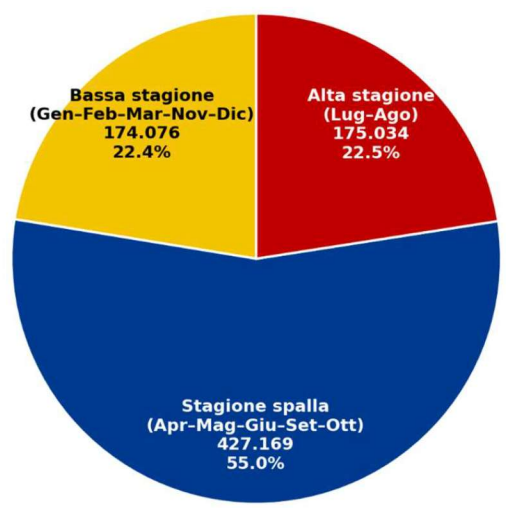


STAGIONALIZZAZIONE APPRODI 2026

Approdi navi da crociera per stagione - 2026



Croceristi per stagione - 2026



Stagionalità degli approdi crocieristici

Timeline mensile con evidenza della concentrazione maggio-ottobre

PICCO ANNUALE

44

approdi
a ottobre



La stagione crocieristica cresce da maggio e raggiunge il massimo a ottobre



1

301

approdi complessivi nel 2026

2

69,8% degli approdi concentrati tra maggio e ottobre

3

25,1

approdi medi mensili

DURATA SOSTE

Soste più lunghe:
più tempo utile per fruizione
turistica e dei servizi portuali.

I dati qualificano Messina come uno scalo a
permanenza prolungata, con un elevato
potenziale di integrazione città-porto

SOSTE ≥ 8 ORE

Confronto tra 2013 e 2026

2013  **56%**
56% delle soste pari o superiori a 8 ore

2026  **94%**
94% delle soste pari o superiori a 8 ore

+38
punti
percentuali
rispetto al 2013

10 h
durata media

7
overnight

Più lunga è la sosta delle navi

> *revenues* dalle escursioni per le compagnie crocieristiche



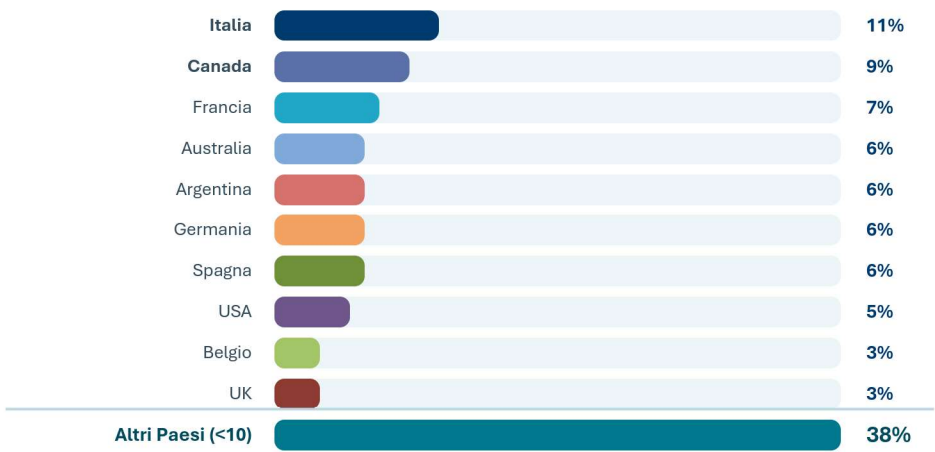
Maggiore il ritorno economico per il territorio

> Probabili spese a terra

Nazionalità dei crocieristi intervistati

Distribuzione percentuale per Paese

Le nazionalità sono ordinate per confronto immediato; la categoria aggregata è evidenziata in fondo al grafico.



Messaggio chiave

38% Altri Paesi

categoria aggregata posta in fondo al grafico

Prime nazionalità singole

- 1

Italia

11%
- 2

Canada

9%
- 3

Francia

7%

Letture: pubblico internazionale e composizione molto diversificata del campione.

CROCIERISTI LIBERI

234.082
crocieristi liberi
su 349.418 pax

quota non assorbita dai flussi organizzati
in escursioni acquistate a bordo anche per
giro città

35

pax medi / bus

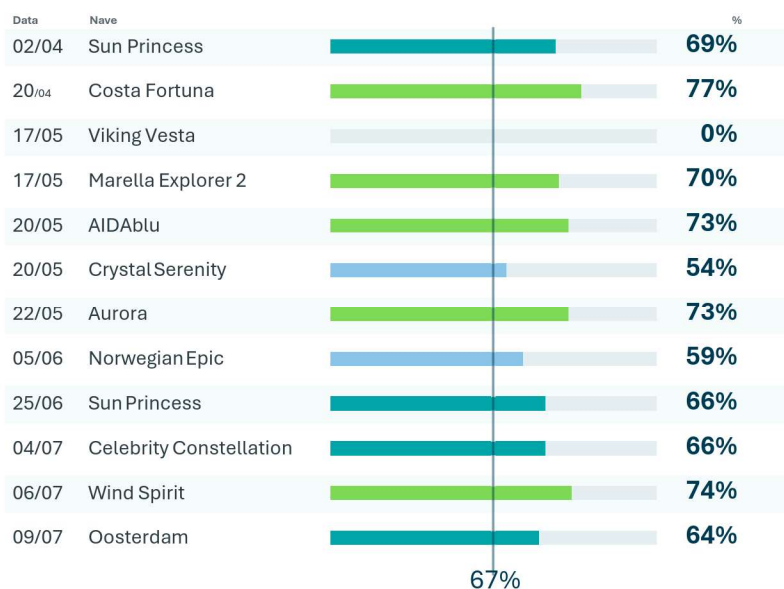
234.082

Pax liberi

2026

Dati al 14/07

Percentuale di pax liberi: focus su approdi selezionati



La linea indica la quota media stimata di passeggeri che scelgono l'escursione autonoma

CROCIERISMO MESSINA 2025

Oltre un milione di persone in
transito

1.032.526

persone complessivamente in transito



742.526

crocieristi arrivati



290.000

membri degli equipaggi presenti a bordo



255

navi da crociera approdate a Messina

PAX + EQUIPAGGI

1.032.526

presenze in transito nel 2025





DALLA BANCHINA ALLA CITTÀ: IL VALORE GENERATO DAL PORTO

COMPONENTI DEL CROCIERISMO



COMPONENTI DEL CROCIERISMO



Turistica

- Offerta della destination
- Driven attractions
- Varietà escursioni



Marittima

- Posizionamento nell'itinerario
- Distanza dai principali porti dell'itinerario
- Costi carburante
- Revenues in navigazione



Portuale

- Infrastrutture adeguate
- Efficienza dei servizi
- Costi (terminal, pilotaggio, acqua, rifiuti, security)

La filiera occupazionale attivata da ogni scalo

Dallo sbarco alla città: occupazione diffusa nei servizi portuali, turistici, commerciali e di mobilità

Porto e servizi alle navi

- terminal e accoglienza crocieristi
- servizi tecnico-nautici
- agenzie marittime e servizi operativi

Turismo ed escursioni

- guide e accompagnatori turistici
- agenzie escursioni
- itinerari, visite e servizi culturali

Mobilità turistica

- bus turistici e navette
- taxi, NCC e trasferimenti
- gestione dei flussi in città

Commercio e servizi urbani

- ristorazione, bar, negozi
- servizi di prossimità e attività cittadine

Lavoro diretto, indiretto e indotto

- professionalità specializzate e lavoro stagionale
- ricadute occupazionali dalla banchina al centro urbano

Ogni nave in arrivo genera un effetto occupazionale distribuito: porto, turismo, trasporti, commercio e servizi alla città.

Tipologia acquisti dei crocieristi

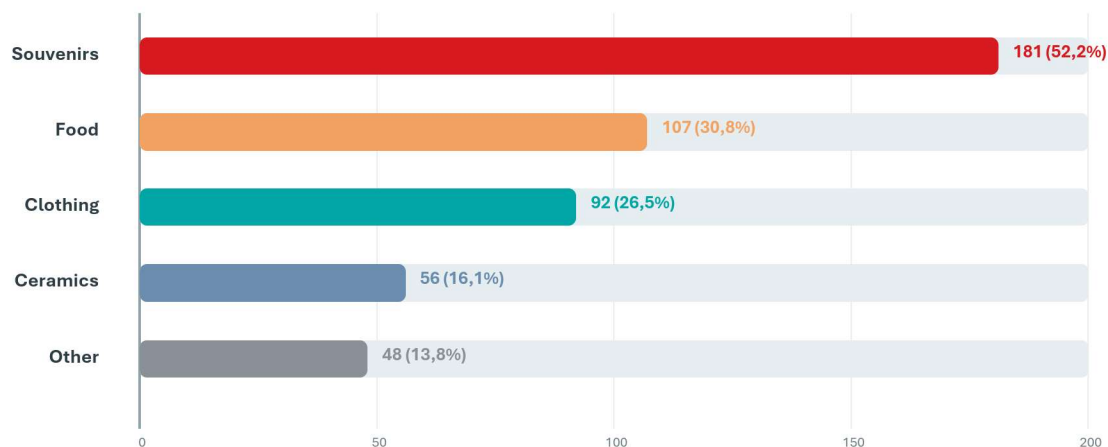
Indagine esplorativa I.I.S. «A.M. Jaci-Caio Duilio» · 2025–2026 · 347 risposte

52,2% acquistano
souvenir

categoria prevalente nel
campione

Cosa hanno acquistato a Messina?

Question 15 · If you went shopping, what did you buy in Messina?



181

categoria leader
risposte indicano
acquisti di souvenir

107

seconda categoria
risposte indicano
acquisti food

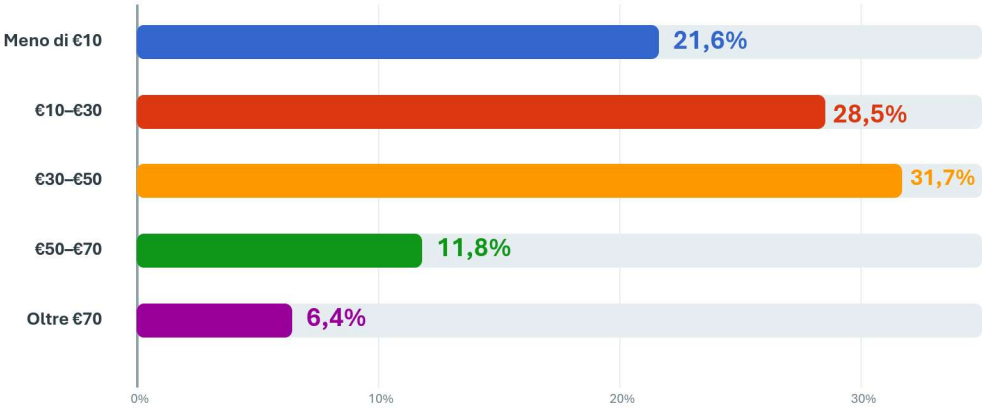
Spesa diretta dei crocieristi

Indagine esplorativa I.I.S. «A.M. Jaci-Caio Duilio» · 2025–2026 · 347 risposte

€ 31,7 spesa media stimata

Distribuzione delle fasce di spesa

Question 18 · How much did you spend approximately?



Metodo di calcolo
Media ponderata
sulle fasce di spesa

midpoint

$<10=5 \cdot 10-30=20$
 $30-50=40 \cdot 50-70=60$
 $>70=80$
Risultato arrotondato:
circa €31,6 per
crociereista

Spesa diretta dei crocieristi a Messina

Stima 2025 basata sulla spesa media rilevata dall'indagine esplorativa e sui crocieristi transitati

€ 15.770.510

spesa diretta
stimata
nel 2025

risorse immesse
nell'economia cittadina

Il calcolo

$$\begin{array}{|c|} \hline \text{€ 31,7} \\ \hline \text{spesa media} \\ \text{per crocierista} \\ \hline \end{array} \times \begin{array}{|c|} \hline \text{497.492} \\ \hline \text{(67\% pax liberi)} \\ \hline \text{crocieristi transitati} \\ \text{nel 2025} \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|} \hline \text{€ 15.770.510} \\ \hline \text{spesa diretta stimata a Messina} \\ \hline \end{array}$$

Quasi 16 milioni di euro generati dalla presenza dei crocieristi nel 2025

Dove ricade questa spesa?



Turismo

escursioni, guide e
servizi turistici



Ristorazione

bar, ristorante, ecc.



Commercio

Negozi e prodotti locali



Cultura

musei, attrazioni



LA ROTTA DEL FUTURO: PROPOSTE PER MIGLIORARE L'ESPERIENZA IN CITTÀ



Nuove proposte di escursioni

- attraenti per nuovi acquirenti;
- innovative per i *repeaters*
- indirizzate a target diversi di crocieristi (famiglie con bambini, anziani, giovani, ...)
- che offrano esperienze diversificate e originali (sport, avventura, natura, esclusive, tradizioni popolari, ecc.)
- qualità certificata
- assicurazioni
- tempi assicurati
- guide plurilingue
- accessibilità (persone anziane, disabili, bambini in passeggino, ecc.)
- accessibilità possibilmente ai bus gran turismo o specificazione dei mezzi di trasporto utilizzati
- disponibilità bagni

Accoglienza a terra

Negozi tax free

Parcheggi per
crocieristi in
imbarco

Aree wi-fi free

Servizi per
equipaggi

Informazioni
turistiche e sui
servizi cittadini

Escursioni per
crocieristi
liberi

Car Valet

Servizi digitalizzati
(itinerari, servizi cittadini,
info storiche, ecc.)





ESERCIZI COMMERCIALI

- Apertura in giorni/orari di presenza navi;
- Tax free per cittadini extra UE;
- Percorsi shopping anche digitali;
- Conoscenza lingue straniere;
- Iniziative promozionali (sconti; gadget; ecc.)
- Trasparenza prezzi
- Cortesia





**Crocierismo:
alleato nella promozione e
“biglietto da visita” della città**

- Siti delle compagnie (con informazioni sulla destinazione Messina)
- cataloghi distribuiti nei vari paesi
- passaparola dei crocieristi
- blog turistici



OLTRE MESSINA: STATISTICHE DEGLI ALTRI PORTI DEL SISTEMA

Destinazione Milazzo



- ❑ **Posizione strategica**
su rotta marittima Est-Ovest e Nord-Sud del Mediterraneo;
Prossimità al porto di Messina
- ❑ **Centro città**
a pochi metri dalle principali attrattive storico-monumentali e commerciali e dai trasporti pubblici urbani e regionali;
- ❑ **Driven attractions**
Messina, Isole Eolie, Tindari, Montalbano, Castoreale, Cefalù)
Escursioni differenziate
- ❑ **Logistica**
Banchina di 240 ml
Accesso diretto all'autostrada

	2024	2025	2026	2027
NAVI DA CROCIERA	4	9	5	1
% anno precedente	0,0%	125,0%	-44,4%	-80,0%

crocieristi	796	1.419	995	1.778
% anno precedente	0,0%	78,3%	-29,9%	78,7%

CROCIERISMO A MILAZZO:
NAVI E PASSEGGERI 2024-2027
dati al 10/7/2026

DESTINAZIONE REGGIO CALABRIA

- 
- ❑ **Posizione strategica**
su rotta marittima Est-Ovest e Nord-Sud del Mediterraneo;
Prossimità al porto di Messina
 - ❑ **Centro città**
a pochi metri dalle principali attrattive storico-monumentali e commerciali e dai trasporti pubblici urbani e regionali;
 - ❑ **Driven attractions**
Bronzi di Riace
Escursioni differenziate
 - ❑ **Logistica**
Accesso diretto all'autostrada

CROCIERISMO A REGGIO CALABRIA: NAVI E PASSEGGERI 2024-2028

dati al 10/7/2026



	2024	2025	2026	2027	2028
NAVI DA CROCIERA	3	10	9	15	14
% anno precedente	0,0%	233,3%	-10,0%	66,7%	-6,7%

crocieristi	638	1.457	3.594	3.530	2.756
% anno precedente	-4,6%	128,4%	146,7%	-1,8%	-21,9%



LA ROTTA DELL'AdSP DELLO STRETTO: TRAGUARDI RAGGIUNTI E PROSSIMI APPRODI

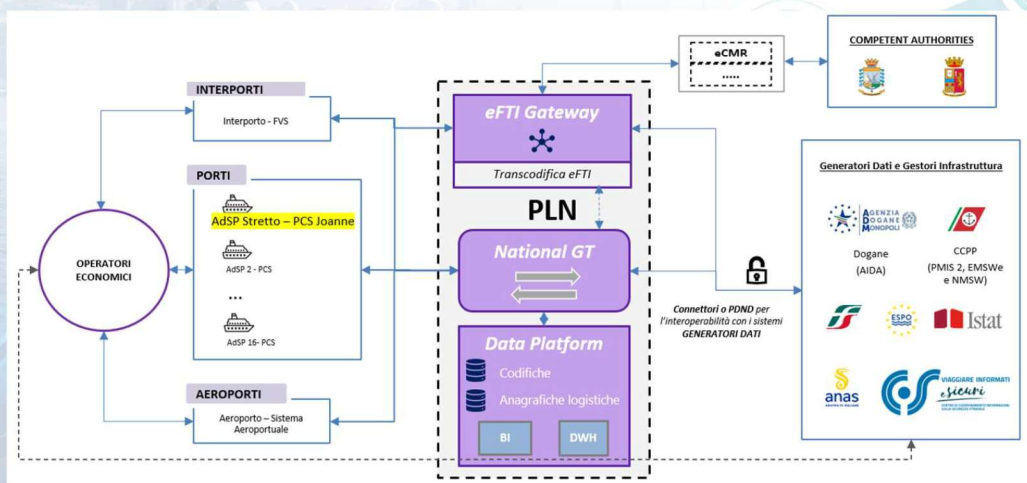
DIGITALIZZAZIONE E INTEROPERABILITÀ DEI PORTI DELLO STRETTO

PCS JOANNE in avvio la sperimentazione

Ecosistema interoperabile

Architettura digitale per scambio dati, interoperabilità e servizi portuali

Flussi informativi tra operatori, PCS Joanne, piattaforme nazionali e soggetti istituzionali



Moduli realizzati

- Gestione crociere**
prenotazioni navi, escursioni e passeggeri
- Permessi e accessi**
gestione dei varchi portuali
- Gestione rifiuti**
processi e scambio dati operativi

Cold Ironing – Progetto Stretto Green

Elettrificazione delle banchine per alimentare le navi durante la sosta in porto



Obiettivo

Fornire energia elettrica da terra alle navi e agli aliscafi, riducendo emissioni e impatto ambientale nelle aree portuali.

Cosa prevede l'intervento

- 1 Cabine elettriche
- 2 Percorsi cavi
- 3 Prese in banchina
- 4 Infrastrutture adeguate

Porti coinvolti e asset principali

Sintesi delle dotazioni previste per Messina, Milazzo e Reggio Calabria.

Messina

~30 MW

Cabine su Vespri-Colapesce, banchina Rizzo e Molo Norimberga; prese nave per traffico crocieristico e nuovo terminal.

Milazzo

>4 MW

Cabine distribuite nelle principali aree operative; servizio per aliscafi e unità navali su XX Luglio, Molo Foraneo e nuove banchine.

Reggio Calabria

9,5 MW

Cabina principale a Nuova Levante; ex biglietteria aliscafi come cabina di servizio; collegamento verso Molo Eolie.

oltre 23 milioni di Euro di investimento

Energia da terra = meno emissioni in porto, maggiore efficienza operativa e servizi espandibili nel tempo.

Nuovo Terminal Crocieristico – Porto di Messina

Elementi chiave

- Grande piazza coperta senza appoggi intermedi
- Flessibilità d'uso e operatività simultanea di più navi
- Terminal accessibile, multifunzione e integrato con la città



Suddivisione aree

Layout chiaro per separare flussi, controlli, servizi e funzioni urbane.

1

Area passeggeri

sala d'attesa, check-in e imbarchi

2

Bagagli e controlli

sala bagagli e RX dedicata

3

Uffici operativi

security, CCTV, infermeria, depositi

4

Servizi commerciali

bar/ristorante e spazi bifacciali

5

Accessibilità

rampe, percorsi senza scale, servizi

6

Aree esterne

parcheggi, varchi e flussi bus/auto

Impostazione progettuale

- spazi interni flessibili
- servizi aperti anche alla città
- percorsi accessibili e senza scale

- Terminal multiuso
- 21 anni di concessione
- Consegna Settembre 2027

8 milioni di € di investimento di cui la metà a carico del concessionario Messina Cruise Terminal (MSC)
Terminal pensato per accogliere i crocieristi durante gli scali e restituire spazi alla città in assenza di navi

Rettifica della banchina di Ponente

Obiettivo dell'intervento

Rettificare la banchina di Ponente per migliorare l'operatività complessiva del porto, con procedura di Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) necessaria per l'allineamento al quadro pianificatorio vigente.

6.192 m²
nuova
superficie

308 m
fronte di
ormeggio

30
stalli bus alla
radice

ATF
procedura
necessaria

Inquadramento grafico dell'intervento



Planimetria generale



Dettaglio area di rettifica e bacino portuale

**Scenari di accosto: 1 nave fino a 254 m
oppure 2 navi fino a 142 m.**

La compatibilità con unità maggiori resta condizionata dalle attuali batimetrie.



MAGNA GRAECIA
COAST TO COAST

Un sistema integrato per il crocierismo nella Magna Graecia

Il Progetto propone alle compagnie crocieristiche un itinerario unico che comprende i porti di Taranto, Reggio Calabria e Agropoli per rafforzare attrattività, identità territoriale e qualità dell'esperienza crocieristica.

Cooperazione tra porti

Una proposta comune di sistema fra Taranto, Reggio Calabria e Agropoli.

Identità territoriale

Cultura, città, paesaggi e comunità come parte del prodotto crocieristico.

Target premium/luxury

Posizionamento su segmenti a maggiore valore e gestione sostenibile dei flussi.

Valorizzazione dei territori e promozione internazionale

Dalle relazioni con le compagnie alla costruzione di un'offerta crocieristica distintiva, autentica e integrata.



Evento di presentazione e networking



Racconto delle destinazioni

Fatto

studio di fattibilità,
sito, logo e
presentazione a
Miami 2026

In corso

fam trip con
compagnie
crocieristiche nei
tre territori

Obiettivo

rafforzare
attrattività e
sviluppo economico
dei territori

Dai nuovi attrattori dei Porti dello Stretto ...

Spazi urbani, cultura e waterfront: due interventi simbolo per rafforzare la destinazione



Agorà dello Stretto

Messina

Nuova centralità urbana

- Parco urbano riqualificato di oltre 32.700 mq
- 60% di verde, oltre 7.000 nuove piante e prato calpestabile
- Aree gioco, fitness, basket, relax e affaccio sul mare



Museo del Mediterraneo

Reggio Calabria

Polo culturale e identitario

- Opera progettata da Zaha Hadid sul waterfront portuale
- 24.000 mq con acquario, auditorium e spazi espositivi
- Centro dedicato alle culture del Mediterraneo

Due nuovi poli di attrazione per rafforzare il rapporto città-porto e valorizzare la *destination* dello Stretto.

... aspettando la Zona Falcata

La Real Cittadella come ponte tra memoria storica, waterfront e nuova fruizione urbana



Real Cittadella – Zona Falcata

- Completa il sistema degli attrattori urbani e culturali dello Stretto
- Rilegge il rapporto città–porto attraverso memoria storica e paesaggio
- Valorizza la Falce come spazio identitario e nuova porta sul mare

Immagine: Arch. Luciano Giannone – pubblicata da Lettera Emme

Fonte: "Ascesa e declino della Real Cittadella: una via Crucis nel cuore della Zona Falcata"



Siamo arrivati in porto. Grazie per l'attenzione!



Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

